

# RAPPORTO POVERTÀ 2024

I dati e la risposta umanitaria di Caritas Italiana

Scheda informativa - novembre 2024

 **Caritas  
Italiana**  
organismo pastorale della CEI

## LA POVERTÀ IN ITALIA

TRA BASSA CRESCITA, TENSIONI GEOPOLITICHE E INVERNO DEMOGRAFICO



Nell'arco di dieci anni in Italia (2014-2023) il numero di famiglie in stato di povertà assoluta è cresciuto del **42,8%**

nelle regioni del Nord è praticamente raddoppiato **+97,2%**

Il numero di **FAMIGLIE POVERE** nel Nord (**998mila**) supera quello di Sud e Isole complessivamente (**859mila**)



La povertà tra i **MINORI** è oggi ai massimi storici **13,8%**

**L'ITALIA** risulta l'unico paese in Europa in cui le retribuzioni reali dal 2013 al 2023 sono calate: si registra un **-4,5%** a fronte di un aumento del +3,0% in Eu27



in Italia il **7,6%** della popolazione, **4.5 milioni di persone** ha dovuto rinunciare a

**PRESTAZIONI SANITARIE NECESSARIE** per problemi economici o per problemi di accesso alle liste di attesa

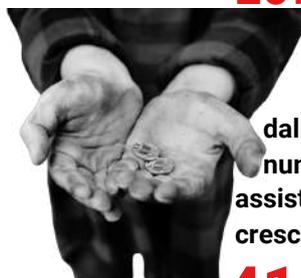


## LO SGUARDO CARITAS



Ai poveri è negato il **"DIRITTO DI SPERARE"** vivere in una condizione di povertà in modo prolungato e cronico erode il capitale progettuale, le aspettative e i sogni

**LE PERSONE VULNERABILI** accompagnate dai servizi Caritas in rete nel 2023 sono state **269.689**



dal 2015 ad oggi il numero degli assistiti è cresciuto del **41,6%**



crece il **DISAGIO PSICOLOGICO E PSICHIATRICO** tra le persone accompagnate dalle Caritas: dal 2022 al 2023 il numero di persone affette da depressione o disturbi mentali è aumentato del **15,2%**

# RAPPORTO POVERTÀ 2024

I dati e la risposta umanitaria di Caritas Italiana

Scheda informativa - novembre 2024

 **Caritas  
Italiana**  
organismo pastorale della CEI

## IL PROBLEMA **ABITATIVO** IN ITALIA

DAL FENOMENO ALLE RISPOSTE DELLA COMUNITÀ



**1.5 milioni**  
di **FAMIGLIE**  
vengono in abitazioni  
SOVRAFFOLLATE  
poco LUMINOSE  
e SENZA SERVIZI  
come la mancanza di  
**ACQUA CORRENTE**  
in bagno.



il **22,5%** delle **FAMIGLIE**  
fatica a pagare  
**MUTUO**  
**AFFITTO**  
**BOLLETTE**



Diminuiscono  
le risposte delle  
**ISTITUZIONI** :

**FONDO LOCAZIONI**  
e  
**FONDO MOROSITÀ**  
non sono stati più  
rifiutati  
dal **2022**



il **78%** degli  
**SFRATTI**  
è dovuto a  
**MOROSITÀ**

## LO SGUARDO CARITAS



Il **22,7%**  
delle persone che  
si rivolgono ai  
Centri di Ascolto  
ha problemi con la  
**CASA**

la **DIMENSIONE ABITATIVA**  
è il **TERZO** fra i problemi rilevati

**8x** in **5 ANNI**  
sono stati realizzati  
**386 PROGETTI**  
con un impegno economico  
di **42 milioni di €**  
provenienti dall'**8xmille**  
e dal cofinanziamento  
delle diocesi

**8xmille**  
CHIESA CATTOLICA



Ogni anno le  
**CARITAS DIOCESANE**  
realizzano **70/80**  
**PROGETTI** sul tema **CASA**

# RAPPORTO POVERTÀ 2024

I dati e la risposta umanitaria di Caritas Italiana

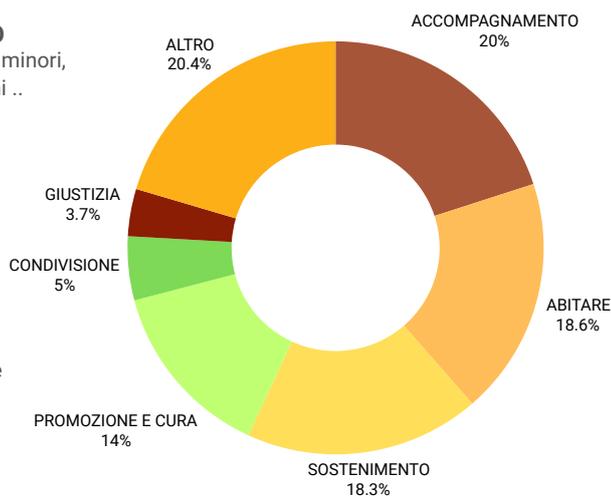
Scheda informativa - novembre 2024

## I PROGETTI 8XMILLE CARITAS

L'IMPATTO SOCIALE DEGLI INTERVENTI CARITATIVI



- ACCOMPAGNAMENTO**  
Servizi socioeducativi per minori, adulti, anziani, centri diurni ..
- ABITARE**  
Accoglienza, comunità e housing
- SOSTENIMENTO**  
Sostegno attività mense ed empori
- PROMOZIONE E CURA**  
Formazione professionale e inserimento lavorativo
- CONDIVISIONE**  
Formazione giovanile ed educazione sanitaria
- GIUSTIZIA**  
Attività e servizi per giustizia riparativa e sociale



### PERCENTUALE AMBITI PROGETTI 8XMILLE



uno studio condotto dalla UNIVERSITÀ

SANT'ANNA DI PISA

CARITAS<sup>SU</sup> DIOCESANE **46**

ha rilevato che



**86%** DEI BENEFICIARI afferma che il progetto li ha aiutati a soddisfare il **PROPRIO BISOGNO**

**80,8%** DEI BENEFICIARI ritiene che le nuove relazioni instaurate grazie al progetto abbiano **MIGLIORATO** la propria **CONDIZIONE DI VITA**

# RAPPORTO POVERTÀ 2024

I dati e la risposta umanitaria di Caritas Italiana

Scheda informativa - novembre 2024

 **Caritas  
Italiana**  
organismo pastorale della CEI

## NUOVE MISURE CONTRO LA POVERTÀ

ASSEGNO DI INCLUSIONE E SUPPORTO FORMAZIONE LAVORO: PRIMI DATI



Con le nuove misure Assegno Di Inclusione (ADI) e Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL), l'Italia abbandona il principio di aiuto universale a chi vive in povertà. L'ADI si rivolge ai nuclei con persone non occupabili (minori, disabili, anziani), mentre il SFL è per gli occupabili, individuati in base all'assenza di carichi di cura.



Si DIMEZZA  
IL NUMERO  
DELLE PERSONE  
AIUTATE

Rispetto al Reddito Di Cittadinanza, l'ADI **riduce drasticamente** la platea di beneficiari, coprendo circa il **50% in meno** di famiglie nei primi sei mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023



I NUCLEI  
**MONOCOMPONENTI**  
RESIDENTI AL **NORD**  
OPPURE IN **AFFITTO**

sono i gruppi più  
frequentemente esclusi  
dal nuovo supporto ADI

**331 MILA** FAMIGLIE  
**HANNO PERSO**

IL RDC SENZA ACCEDERE ALL'ADI



di questi, il **57%** non ha presentato domanda e il **43%** ha visto la propria richiesta respinta

## LO SGUARDO CARITAS



**DISOMOGENEITÀ  
TERRITORIALE**

Il supporto dell'ADI procede geograficamente di pari passo con le sacche di povertà.

Tuttavia nelle **regioni settentrionali**, dove la **povertà è in aumento** solo il **4%** della popolazione ne usufruisce

**IL RUOLO  
DELLA CARITAS**

Durante il passaggio dal RDC all'ADI, la Caritas ha svolto un ruolo fondamentale, supportando le famiglie rimaste senza aiuto e offrendo assistenza pratica e orientamento

**BARRIERE DIGITALI**

La mancanza di competenze digitali e la **difficoltà nel navigare tra enti e pubbliche amministrazioni** sono state barriere significative, che complicano ulteriormente l'accesso e la gestione dell'ADI. Questo è stato anche l'aiuto che le Caritas hanno offerto alle persone



# RAPPORTO POVERTÀ 2024

I dati e la risposta umanitaria di Caritas Italiana

Scheda informativa - novembre 2024

 **Caritas  
Italiana**  
organismo pastorale della CEI

## DETEZIONE E MISURE ALTERNATIVE AL CARCERE

DATI, RIFLESSIONI, PROGETTI

Il sistema carcerario in Italia è caratterizzato da alcune criticità: il sovraffollamento, la conseguente difficoltà di gestione e di avvio di attività educative, mirate al reinserimento delle persone.



NEL 2024 \*fino al 30 settembre

**61.862 I DETENUTI**

PRESENTI NEI 189

ISTITUTI PENITENZIARI

a fronte dei 51.196 posti disponibili.

Le persone in esubero sono dunque

**OLTRE  
10MILA**

**222.518 LE PERSONE**

IN CARICO ALLA UEPE \*Ufficio Esecuzione

Penale Esterna

■ PERSONE IN MISURE DI COMUNITÀ  
50.189

■ PERSONE IN AFFIDO AI SERVIZI SOCIALI  
46.094

■ PERSONE IN DETENZIONE DOMICILIARE  
21.771

■ PERSONE IN SEMILIBERTÀ  
1.933



## LO SGUARDO CARITAS



Le Caritas diocesane che operano all'interno dell'ambito Giustizia svolgono numerose attività che ruotano intorno a **quattro dimensioni** di lavoro:

**1** Attività per detenuti svolte all'interno del carcere (dall'ascolto, alla distribuzione di beni di prima necessità, a percorsi di sostegno, educativi, culturali, percorsi di formazione personale e professionalizzante, dall'orientamento al lavoro, a tirocini, ad attivazione di posti di lavoro in carcere...)

**2** Attività svolte all'esterno del carcere per detenuti, per persone sottoposte alla misura della Messa Alla prova (MAP) o ai Lavori di Pubblica Utilità (LPU) e per ex detenuti. **Per i detenuti:** accoglienza diurna e notturna, attivazione di percorsi di reinserimento sociale, formazione professionale, accompagnamento al lavoro, ricongiungimento familiare, sostegno psicologico e alla genitorialità, accoglienza per la fruizione di permessi premio. **Per persone sottoposte alla misura della Messa Alla prova (MAP) o ai Lavori di Pubblica Utilità (LPU):** messa a disposizione di spazi all'interno dei servizi Caritas, percorsi di accompagnamento, **Per gli ex detenuti:** supporto al reinserimento nella comunità e al raggiungimento dell'autonomia (casa, lavoro, affetti).

**3** Sostegno alle famiglie di detenuti (ascolto, accoglienza, percorsi di orientamento, sostegno alla genitorialità, ecc.)

**4** Attività di sensibilizzazione, informazione e animazione della comunità (sensibilizzazione parrocchie, scuole, cittadinanza, aziende, ecc.)

**2/3 DELLE 217  
CARITAS DIOCESANE**

SONO IMPEGNATE  
NELL'AMBITO

**GIUSTIZIA**

